



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede Coordinata di BARI

IL PROVVEDITORE

Oggetto: Progetto n. 2247– "Strada bonifica 3 / Racale".

Concessionario: Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi – Ugento (Le).

VISTO il D.P.C.M. n. 72/2014;

VISTO la legge 1 marzo 1986 n. 64;

VISTO la legge 19.12.1992 n. 488;

VISTO il D.L/vo. 3.4.1993 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 9 e 9 bis;

VISTA la legge 23.5.1997 n.135, in particolare l'art.20 bis che stabilisce le procedure per lo svolgimento delle funzioni, già dell'ex Agensud, attribuite al Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) dagli artt. 9 e 9 bis del D.L/vo n. 96/93;

VISTO il Disciplinare Tipo di concessione, che disciplina i rapporti tra la Cassa per il Mezzogiorno e gli Enti concessionari e trasferitari delle opere, tra cui quella in oggetto.

VISTO il D.M. n. 412 del 19/12/2000 con il quale, con effetto dal 1° gennaio 2001, sono stati attribuiti al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia (ora Sede Coordinata del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Bari), ai sensi del D.M. 11.02.1998 n. 300 e della Direttiva del Ministro dei LL.PP. 11.02.1998 n. 301, gli interventi analiticamente indicati nell'elenco elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato, facente parte integrante del provvedimento, tra cui il progetto n. 2247 in argomento, dal quale risulta un importo impegnato di L. 29.917.000 = c.t., un importo erogato di L. 29.851.000= c.t. ed un residuo erogabile di L. 66.000 =c.t.;

VISTA la raccomandata prot. n. 9067 del 11/9/2001 l'Ente Concessionario/Trasferitario è stato informato di dover far riferimento a questo Istituto per la richiesta di chiusura contabile-amministrativa della pratica e per l'eventuale erogazione del saldo.

VISTA la raccomandata prot. n. 4638 del 11/5/2004 e nota n. 2402 del 27/10/2004 con le quali il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi – Ugento (Le) è stato sollecitato a rendicontare le spese occorse per la realizzazione delle opere finanziate con i fondi della ex Cassa per il Mezzogiorno;

VISTA la nota pec n. 5723 del 22.05.2014, con cui questo Provveditorato, tenuto conto dell'immotivato ritardo, più che ventennale, alla definizione del rapporto in concessione del trasferimento dell'opera in oggetto, ha richiesto definitivamente al Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi la rendicontazione della spesa finale, e, considerato i mancati riscontri a tale adempimento, soggetto a normativa vigente, l'Amministrazione ha anche fissato il termine perentorio di sei mesi, intimando la revoca del finanziamento con conseguente ripetizione delle somme non ancora giustificate e, a suo tempo, anticipate dalla ex CasMez/Agensud;

VISTA la relazione del 14.02.2017, con cui il Capo Sezione dell'Ufficio Amministrativo Ex Agensud di questo Provveditorato, sulla base della documentazione in possesso e dei dati rilevati dal SINIT (Sistema Informatico per gli Investimenti Territoriali, presso il Ministero dello Sviluppo Economico), ha provveduto a elaborare d'Ufficio un quadro riassuntivo di rendicontazione e, conseguentemente, determinando e motivando quanto di seguito riportato:

- considerato che dai dati contabili rilevati dal Sistema Informatico del Ministero dello Sviluppo Economico, inerenti all'investimento finanziato per il progetto n. 2247 – "Strada bonifica 3 / Racale", risulta una situazione relativa alla voci di spesa, a carico della ex "CasMez" nella misura del 87,5 %, così distinte, come qui di seguito specificata:*

cod. voce	Voce di spesa	Impegno	Anticipazioni	Giustificati	Da giustificare
	In LIRE	(A)	(B)	(C)	(B-C) o (C-B)
1/ 01 /01	Lavori Imp. MAURI	26.786.624	26.786.624	26.786.624	0
1/ 02 /01	Lavori	61.942	0	0	0
1/ 12 /01	Espropriazioni	1.007.762	1.007.763	1.007.763	0
1/ 41 /01	Spese Generali	1.949.942	1.945.608	1.945.608	0
1/ 48 /01	Riserve Imp MAURI	111.125	111.125	111.125	0
	arrotondamento	-270	0	0	0
	TOTALI	29.917.125	29.851.120	29.851.120	0

- considerato che, dal prospetto che precede, risulta che tutte le somme anticipate sono state a suo tempo giustificate, nonostante, all'attualità, quest'Ufficio non ha ancora ricevuto alcuna rendicontazione secondo le disposizioni ed agli adempimenti relativi alla chiusura tecnico-amministrativa delle concessioni, come da disciplinare tipo;
- considerato che dai dati in possesso di quest'Ufficio risulta che sono stati approvati, in data 24.11.1960, il collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione sui lavori eseguiti;

ha proposto la chiusura della Concessione e la revoca del restante finanziamento di L. 66.005= (pari a € 34,09) dei lavori oggetto della concessione per il progetto n. 2247 – "Strada bonifica 3 / Racale", al netto di una spesa complessiva di L. 29.851.120= (pari a € 15.416,82) corrispondente alle somme anticipate e giustificate, rispetto all'impegno, a carico della CasMez (87,5%) di L. 29.917.125= (pari € 15.450,91).

CONSIDERATO che, giusta art. 1 del Disciplinare di Concessione: "Oggetto della concessione è l'esecuzione delle opere e di ogni adempimento connesso previsto nel provvedimento di concessione. In particolare, l'opera realizzata in esecuzione della concessione sarà cura del Concessionario trasferita, entro sei mesi dal collaudo, alla Regione interessata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del T.U. della legge sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con DPR 6 marzo 1978, n. 218. ... omissis ... Infine, nell'ipotesi che il destinatario dell'opera sia lo stesso Concessionario, questi eseguendo la concessione, assume implicitamente anche l'obbligo della gestione dell'opera e le relative spese di esercizio e manutenzione."

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 11 del Disciplinare Tipo e per il lungo tempo intercorso e le varie note di sollecito, indicate nelle premesse, per ultimo la nota pec n. 5723 del 22.05.2014 in cui veniva fissato il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione decorso il quale, ai sensi della normativa vigente, si sarebbe provveduto d'Ufficio alla chiusura del progetto de quo;

TENUTO CONTO che all'art. 12 del Disciplinare tipo di Concessione si legge che "...La formale chiusura del rapporto di concessione ed il pagamento del saldo avverranno dopo che il Concessionario avrà comunicato alla Cassa, con dichiarazione del suo del suo legale rappresentante, che tutti gli adempimenti di concessione sono conclusi. ... omissis... Scaduto il termine di durata della concessione, è facoltà della Cassa dichiararla chiusa, indicando le somme residue non erogate" e, che all'attualità non risulta mai pervenuta a quest'Ufficio alcuna richiesta in tal senso;

TENUTO CONTO che quest'Ufficio concorda sulle motivazioni e le risultanze della relazione del Capo Sezione dell'Ufficio Amministrativo Ex Agensud sulla concessione in argomento, a norma del D.M. n. 412/2000 e ai sensi del D.M. 300/1998, da cui scaturisce l'emissione di questo provvedimento, che dall'istruttoria conclusiva del progetto n. 2247, la spesa da riconoscere al Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi per l'esecuzione dell'opere in oggetto, risulta complessivamente di € 15.416,82= (ex L. 29.851.120), pari alle somme giustificate, a suo tempo, alla CasMez/Agensud, in relazione all'impegno di € 15.450,91= (ex L. 29.917.125), determinandosi conseguentemente una economia di € 34,09= (ex L. 66.005) sulla previsione iniziale di spesa.



A TERMINI delle vigenti disposizioni

DECRETA

- ART. 1) Il rapporto di concessione relativo al suddetto progetto n. 2247 "Strada bonifica 3 / Racale", assentito da finanziamento della ex Cassa del Mezzogiorno si intende definitivamente chiuso con una spesa complessiva di €. 15.416,82= (ex L. 29.851.120), corrispondente alle somme anticipate e giustificate, rispetto all'impegno originario assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno, *nella misura del 87,5 %*, di €. 15.450,91= (ex L. 29.917.125=).
- ART. 2) L'opera de quo, produce una economia complessiva di €. 34,09= (ex L. 66.005) sull'impegno originario assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno;



IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Roberto DANIELE)

Il Dirigente

(Dott. Ing. Tommaso Colabufo)

Codice : DP75440220172017AG

L'ESTENSORE: Ass. Amm.vo - Sig. Albino SCARPELLINO

IL CAPO SEZIONE: Funz. Amm.Cont. - Dr.ssa Daniela CARLUCCI

IL DIRIGENTE: Dott. Tommaso COLABUFO

